



COMUNE DI GUBBIO
SETTORE SOCIALE, CULTURA E TURISMO
Servizi Sociali Associati e Politiche Abitative

Bando pubblico per l'assegnazione dei contributi del fondo nazionale per la
locazione Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 11
ANNO 2022

Ai sensi dell'articolo 11 della Legge 431/98, D.M n. 218 del 13 luglio 2022, D.G.R n. 990 del 28/09/2022, DGC n. 232 del 26/10/2022 è indetto bando pubblico per accedere al contributo del fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione per i titolari, che alla data del bando, siano titolari di un **contratto regolarmente registrato**, non a canone sociale, aggiornato ai fini dell'imposta di registro per l'anno 2021.

REQUISITI

A. Requisiti che deve possedere il solo richiedente, titolare della domanda:

1. Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell' [articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286](#) (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) o di stranieri in possesso dei requisiti di cui all' [articolo 40, comma 6 dello stesso D.Lgs. 286/1998 ss.mm.ii](#);
2. residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando, a condizione che le stesse sussistano **nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi** (art. 29 c. 1 lett. A L.R. n. 23/2003)
 - *è stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;*
 - *è principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.*

Il richiedente deve presentare la domanda presso il Comune di residenza.

(Se non ha la residenza in Umbria da 5 anni, ma ha l'attività lavorativa in Umbria da almeno 5 anni, deve presentare la domanda nel Comune dove ha in locazione l'alloggio oggetto del contratto di affitto).



B. Requisiti che devono possedere tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico alla data del bando, compreso il richiedente titolare della domanda:

A. Non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio, o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo familiare. Un alloggio (ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett d L.R. 23/2003 ss.mm.ii.) si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

- a) consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e **l'alloggio si considera adeguato**, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri: 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona; 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone; 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone; 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone; 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;
- b) Si considera in ogni caso adeguato un alloggio accatastato nelle categorie A/1, A/8 e A/9.
- c) Non possiede il requisito di cui al precedente punto A. il nucleo proprietario di più alloggi, o quote parti di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati;
- d) Non si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge, e non è nella disponibilità del richiedente.

B. Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad euro 200,00.

C. **Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento** (anno relativo ai redditi da considerare per la richiesta dell'ISEE)

1. avere un'attestazione ISEE non superiore ad € 30.000,00;
2. il nucleo familiare che ha subito una riduzione del reddito in ragione dell'emergenza COVID-19, può presentare l'ISEE corrente (riduzione del reddito IRPEF superiore al 25% in base a quanto stabilito dalla vigente normativa)



D. Incompatibilità e incumulabilità del contributo

1. **E' escluso dal beneficio il nucleo familiare che, in relazione al canone d'affitto pagato nell'anno precedente la pubblicazione del bando:**
 - è titolare di un contratto di locazione a canone sociale;
 - ha usufruito di contributi pubblici ad integrazione del canone di locazione ad eccezione di quanto indicato al successivo paragrafo D.2;
 - ha usufruito delle detrazioni d'imposta effettuate in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi (art. 10, comma 2 L. 431/98);

2. **Non è escluso dal beneficio il nucleo familiare che, in relazione al canone d'affitto pagato nell'anno precedente la pubblicazione del bando ha usufruito:**
 - Dalla quota affitto erogata con il reddito di cittadinanza che verrà compensata dall'INPS previa comunicazione da parte dei Comuni, secondo le modalità stabilite dallo stesso Ente;
 - Di contributi erogati a sostegno della locazione con misure straordinarie anche connesse all'emergenza COVID-19. In questo caso la somma dei benefici economici a sostegno della locazione non potrà superare l'importo del canone annuo di locazione.

I Comuni, successivamente all'erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione della quota affitto erogata dall'INPS con il reddito di cittadinanza.

3) Dimensione dell'alloggio e canone di locazione:

- A. L'alloggio condotto in locazione deve essere accatastato in una delle seguenti categorie: A2-A3-A4.A5.A6-A7 di dimensione
 - fino a 120 mq. per nuclei familiari composti da una o due persone;
 - fino a 150 mq. per nuclei familiari composti da tre persone ed oltre;
- B. il canone di locazione da dichiarare è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini dell'imposta di registro per l'anno precedente alla pubblicazione del bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per partecipare al bando di concorso deve essere presentata compilando il modello appositamente predisposto, disponibile sul sito del Comune di Gubbio <https://www.comune.gubbio.pg.it> o presso i Servizi sociali Associati e politiche abitative.

Il richiedente dichiara ai sensi del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti e potrà essere presentata una sola domanda per ogni nucleo familiare.



La domanda, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo apponendo una marca nell'apposito spazio, con allegata copia del documento d'identità in corso di validità e ogni altro documento necessario, deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.gubbio@postacert.umbria.it

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non è possibile presentare più di una domanda per nucleo familiare, verrà istruita solo la prima pervenuta in ordine di tempo.

La domanda deve essere presentata a partire dal **28 ottobre 2022 al 28 dicembre 2022.**

Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede:

- a) la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68 ss.mm.ii.

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il modello di domanda è corredato da appositi allegati con tutte le informazioni e le istruzioni per una corretta compilazione.

Gli operatori dei servizi sociali associati e politiche abitative del Comune, sono a disposizione per supportare il richiedente nella compilazione della domanda.

FORMAZIONE E PUBBLICITA' DELLE GRADUATORIE

Il Comune, entro 30 giorni dalla scadenza del bando, effettua l'istruttoria delle domande pervenute e formula le graduatorie provvisorie relative alle seguenti categorie:

GRADUATORIA A: nucleo familiare con ISEE, ordinario o corrente, non superiore a € 13.633,10 (corrispondente a due pensioni minime Inps), rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione risulti non inferiore al 14%;

GRADUATORIA B: nuclei familiari con ISEE, ordinario corrente, superiore a € 13.633,10 (corrispondente a due pensioni minime Inps), e fino ad € 30.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione non è inferiore al 24%.

1. Le domande sono ordinate in ciascuna graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.
2. In caso di uguale incidenza ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.



3. Le domande con valore ISEE pari a zero, sono ordinate in base al canone di locazione decrescente.
4. I casi di parità verranno risolti tramite sorteggio.

Le graduatorie provvisorie sono pubblicate all'albo per 15 gg. consecutivi, entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali rettifiche.

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine di cui sopra, il Comune, esaminati i ricorsi e le rettifiche, formula le graduatorie definitive che vengono affisse all'albo pretorio, e la trasmette alla Regione per la liquidazione del contributo assegnato.

La pubblicazione ha valore di notifica all'interessato.

DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune determina l'entità del contributo da concedere a ciascuno dei nuclei familiari collocati nelle graduatorie, sulla base del canone di locazione, come definito al paragrafo 3.b, relativo all'anno precedente a quello di emanazione del bando con riferimento alle seguenti categorie:

- a) per i nuclei familiari inclusi nella **GRADUATORIA A** il contributo è dato dalla differenza tra il canone di locazione ammissibile e il 14% dell'ISEE, fino ad un massimo di € 3.000,00;
- b) per i nuclei familiari inclusi nella **GRADUATORIA B** il contributo è dato dalla differenza tra il canone di locazione ammissibile e il 24% dell'ISEE, fino ad un massimo di € 2.300,00;

Il Comune attribuisce il finanziamento regionale a ciascuna graduatoria in base all'entità del fabbisogno riscontrato in ciascuna di esse al fine di soddisfare tutte le istanze ammesse.

Non sono liquidati i contributi d'importo inferiore/uguale ad € 50, come disposto da DGR 883 del 21/06/2010, le somme saranno ridistribuite tra gli altri beneficiari collocati nella medesima graduatoria, come disposto dalla DGR 990 del 28/09/2022.

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato, secondo le modalità definite dalla regione dell'Umbria, non appena i fondi regionali saranno trasferiti nella disponibilità del Comune.

AUTOCERTIFICAZIONE, CONTROLLI E SANZIONI

Le autocertificazioni rese all'atto della domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa in materia, anche in collaborazione con la Guardia di Finanza. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese, il Comune richiede all'interessato la relativa documentazione che dovrà essere presentata entro e non oltre 10 giorni dall'invio della richiesta stessa. Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare la documentazione, o si accerti la mendicità della dichiarazione, decade immediatamente dal beneficio. L'Amministrazione Comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali. Le dichiarazioni false saranno perseguite ai sensi di legge (art.76 del D.P.R. 445/2000).



DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Copia del contratto di locazione;
- Copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'Imposta di Registro anno 2021 (o cedolare secca);
- Copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- Copia di un documento di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari o apolidi;
- documentazione a dimostrazione del reddito/sussidio esenti da imposte, se indicato nella sezione 2a;
- Attestazione ISEE ORDINARIO O CORRENTE o DSU,
- copia dell'IBAN intestato al richiedente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

INFORMAZIONI

Gli operatori dei servizi sociali associati e politiche abitative del Comune, sono a disposizione per supportare il richiedente nella compilazione della domanda dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30 e il martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30, previo appuntamento telefonando ai numeri 0759237542 – 0759237521 – 3421357396 (anche whatsapp).

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, è stata individuata la Dott.ssa Sabrina Merli quale responsabile unico del presente procedimento.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Raoul G.L. Caldarelli